



MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DELLA COMUNITÀ ROM NEL NORD-OVEST DELLA ROMANIA MIGLIORE ACCESSO ALL'ISTRUZIONE E ALL'ASSISTENZA SANITARIA PER I ROM



Una bambina partecipa alle attività del doposcuola in un centro Caritas. © Caritas

I Rom sono una delle più grandi minoranze etniche in Romania e, a seconda delle stime, rappresentano fino al 13 per cento della popolazione. Esclusione sociale, discriminazione e povertà affliggono buona parte della comunità. Il tasso di disoccupazione si situa ben al di sopra della media nazionale e molti Rom non hanno accesso all'istruzione e alle cure mediche. Per questi motivi, la Svizzera sostiene misure volte a migliorare le condizioni di vita dei Rom, in particolare nell'ambito della sanità e dell'istruzione.

La maggioranza della comunità Rom rumena vive in povertà; le condizioni abitative dei Rom sono pesanti e il loro accesso all'acqua e ai servizi igienici è limitato, il che comporta malnutrizione e un cattivo stato di salute. Molti non possiedono documenti ufficiali e non possono permettersi visite mediche e farmaci. Inoltre, l'offerta sanitaria nelle regioni rurali, dove molti Rom abitano, è ridotta.

Un altro problema è l'elevata disoccupazione. Mentre la popolazione rumena presenta un tasso di occupazione pari al 64 per cento, solo il 30 per cento dei Rom abili al lavoro ha un impiego. L'esclusione sociale, la discriminazione e la scarsa istruzione determinano la loro frequente mancata integrazione nel mercato del lavoro.

Appena il 37 per cento circa dei bambini Rom nella fascia di età compresa tra i tre e i sei anni frequenta una struttura prescolastica. Dato il fatto che i bambini Rom hanno difficoltà di sviluppo nei primi anni di vita, anche a causa di carenze nutrizionali, sarebbe particolarmente importante che tutti i bambini andassero a scuola. Solo un quarto dei bambini Rom di sei anni, inoltre, frequenta un istituto scolastico ed appena il 10 per cento dei giovani porta a termine la scuola secondaria. Le cause sono spesso di natura economica.

In base all'ultimo censimento (2011) in Romania vivono circa 613 000 Rom. Secondo la Commissione europea tuttavia la comunità Rom arriverebbe a 2,5 milioni di persone circa, una cifra equivalente al 13,5 per cento della popolazione rumena. La popolazione Rom costituisce, insieme alla comunità ungherese, una delle minoranze più numerose nel Paese.

La Svizzera contribuisce con 2,7 milioni di franchi al miglioramento sostenibile delle condizioni di vita e delle prospettive per il futuro dei Rom nel Nord-Ovest della Romania (Satu Mare e Maramureş). Il progetto viene eseguito da Caritas Svizzera in collaborazione con Caritas Satu Mare (Romania). Caritas Satu Mare gestisce, già dal 1992, svariati centri per bambini Rom in queste regioni. Il progetto è realizzato in stretta collaborazione con le autorità locali per garantirne la continuità. Di conseguenza, una parte sostanziale delle attività avviate dovrebbe essere portata avanti dai Comuni e dagli enti amministrativi dopo la conclusione del progetto.

Il progetto comporta tre settori:

- La promozione della capacità di autoaiuto e autogestione delle comunità Rom
- Il miglioramento dell'accesso all'istruzione
- La riduzione dei rischi per la salute

PROMUOVERE L'AUTOAIUTO E L'AUTOGESTIONE

Per molti Rom è tuttora difficile tutelare i propri diritti di cittadinanza. Nelle comunità Rom di Ardud, Turulung e Baia Mare nel Nord-Ovest della Romania sono stati costituiti gruppi d'iniziativa il cui compito è individuare i problemi e le esigenze della propria comunità e sviluppare strategie che mirino a migliorare la situazione con la collaborazione dei Comuni. Nella città di Baia Mare ad esempio il sindaco prende parte

ad alcuni incontri del gruppo d'iniziativa. Lo scopo è discutere insieme sui problemi della comunità Rom per individuare possibili soluzioni.

MIGLIORE ACCESSO ALL'ISTRUZIONE

I tre centri gestiti dalla Caritas offrono ogni giorno a circa 230 bambini Rom lezioni addizionali e sostegno dopo la scuola, il pranzo e, se necessario, anche vestiti e materiale scolastico. Circa 140 bambini in età prescolare sono seguiti all'interno dei rispettivi asili da educatori ed educatrici (sostegno alla prima infanzia) che li preparano ad affrontare la scuola. Caritas offre ai giovani un programma di volontariato ed un servizio di consulenza. Ogni anno, 10 ragazzi, che non hanno portato a termine la scuola dell'obbligo, partecipano a programmi di formazione professionale al fine di ottenere un diploma riconosciuto.

RIDURRE I RISCHI PER LA SALUTE

In tutti i centri Caritas i bambini imparano cosa significa mangiare sano, essere malati e curare la propria igiene personale. La Caritas offre inoltre un programma di promozione della salute ed un servizio di consulenza individuale per giovani e adulti. Grazie a questo programma i membri della comunità Rom imparano dove e come ottenere assistenza sanitaria. Tutte queste attività sono organizzate in collaborazione con il gruppo d'iniziativa.

IL FONDO TEMATICO «ROM E ALTRI GRUPPI SVANTAGGIATI»

Il progetto è finanziato tramite il fondo tematico «Rom e altri gruppi svantaggiati». La Svizzera destina 14 milioni di franchi a svariati progetti condotti da organizzazioni partner svizzere in Romania.

IL PROGETTO IN BREVE

OBBIETTIVO

Rafforzare la sicurezza sociale, promuovere la crescita economica e migliorare le condizioni di lavoro

TEMA

Integrazione sociale delle minoranze (social Inclusion)

PAESE

Romania

PARTNER

Caritas

SITUAZIONE INIZIALE/INFORMAZIONI CONTESTUALI

I Rom sono tra le minoranze più numerose in Romania e allo stesso tempo fortemente svantaggiata. Un gran numero di Rom è vittima di esclusione sociale e discriminazione, in particolare nell'ambito dell'istruzione e della salute.

SCOPO

Il progetto migliora le condizioni di vita e le prospettive per il futuro delle comunità Rom e di altri gruppi svantaggiati in modo sostenibile, in particolare nel settore dell'istruzione e della salute.

ATTIVITÀ

- Costituzione di un gruppo d'iniziativa all'interno delle comunità Rom per promuovere l'autoaiuto e l'autogestione
- Sviluppo e ampliamento di programmi già esistenti nel settore dell'istruzione (p. es. asili e programmi doposcuola)
- Migliore accesso ai servizi sanitari per la comunità Rom

GRUPPI TARGET

2300 membri della comunità Rom ed altri gruppi svantaggiati delle regioni di Satu Mare e di Maramures. Bambini tra i 3 e i 15 anni, giovani a partire dai 15 anni, donne in stato di gravidanza e madri con bambini piccoli nonché altri membri della comunità

COSTI

Budget complessivo del progetto

CHF 3, 35 milioni

Contributo svizzero:

CHF 2, 69 milioni

RESPONSABILITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Caritas Svizzera, Caritas Satu Mare (Sastipen, Resource Center for Roma Communities)

DURATA

2014-2017



Melinda K. (28 anni) è cresciuta nell'insediamento Rom di Ardud ed è stata una delle prime persone a frequentare il doposcuola del Centro Caritas, dove ha ricevuto lezioni e sostegno. In seguito ha studiato psicologia e ora lavora nel Centro Caritas di Ardud come responsabile dell'organizzazione degli asili, delle attività del doposcuola e del programma di volontariato per i giovani.